



65 / FDP

**FESTIVAL  
DEI POPOLI**

**INTERNATIONAL  
DOCUMENTARY  
FILM FESTIVAL**

[festivaldeipopoli.org](http://festivaldeipopoli.org)

**2 — 10.11.2024  
Firenze**

Direttrice Responsabile: **Asia Neri**

Coordinatore di redazione: **Fabio Ciancone**

Editor: **Fabio Ciancone**

L'agenda degli eventi  
è curata da **Marta Civai**

Hanno collaborato alla realizzazione  
di questo numero:

**Fabio Ciancone, Gaia Carnesi, Irene  
Tempestini, Virginia Landi, Carlo Benedetti,  
Costanza Ciattini, Leonardo Cianfanelli,  
Caterina Liverani, Niccolò Protti, Vittoria  
Brachi, Martina Vincenzoni, Diego Gabriele,  
Chiara Basile**

Copertina di **Chiara Basile**

Iscrizione al Registro Stampa  
del Tribunale di Firenze n. 5892  
del 21/09/2012

N. 132 - Anno XIII - Ottobre 2024  
Rivista Mensile

ISSN 2612-2294

Editore: **Tabloid Soc. Coop. - Firenze**  
N. ROC 32478

Coordinatore progetto Lungarno: **Michele Baldini**

Adv: [info@lungarnofirenze.it](mailto:info@lungarnofirenze.it)

Social, Web: **Bianca Ingino, Valentina Messina**

Impaginazione: **Duccio Formiconi**

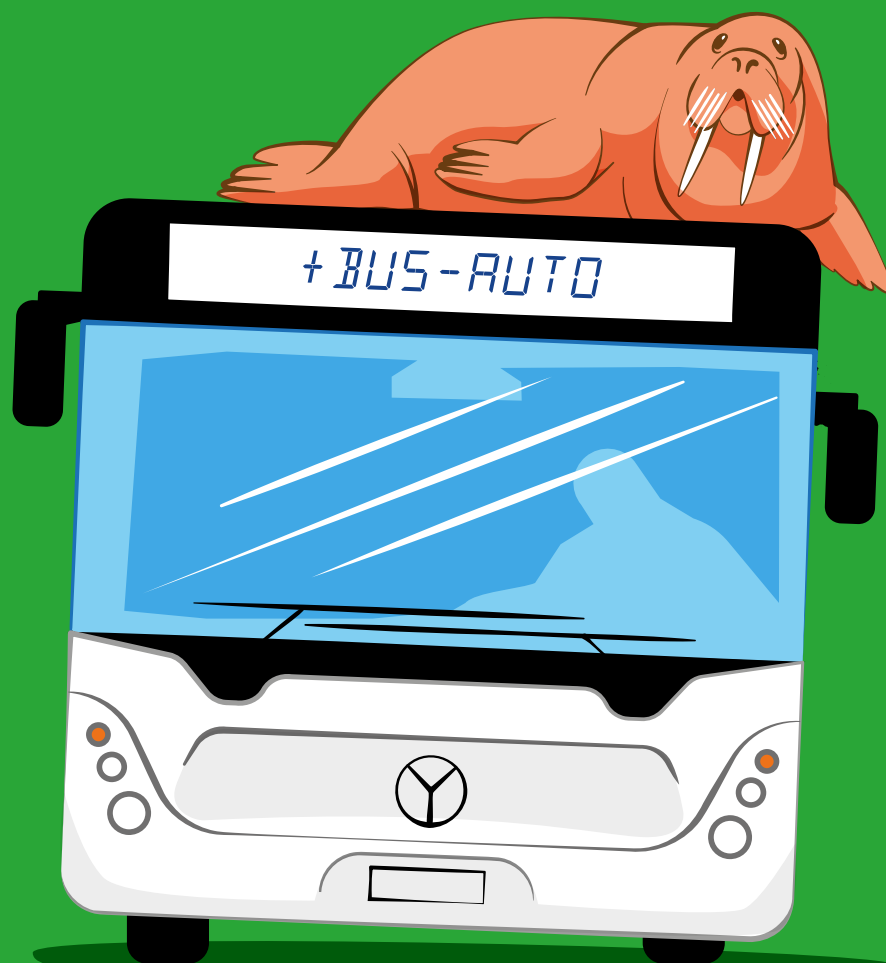
Stampa: **Tipografia Baroni e Gori srl - Prato**

Nessuna parte di questo periodico può essere  
riprodotta senza l'autorizzazione scritta  
dell'editore e degli autori. La direzione non  
si assume alcuna responsabilità per marchi,  
foto e slogan usati dagli inserzionisti, né per  
cambiamenti di date, luoghi e orari degli  
eventi segnalati.

# S O M M A R I

- 05 **Editoriale**
- 06 **Almanacco fiorentino**
- 07 **Superstudio**
- 08 **Tentativo di tagliare un granello di zucchero**
- 11 **Salvare le città, tutelare noi stessi\***
- 13 **La rivoluzione culturale riparte dai circoli**
- 14 **Dialoghi Urbani**
- 15 **AWE**
- 16 **L'Agenda di ottobre**
- 19 **Ottobre da non perdere**
- 21 **Il cinema documentario al Festival dei Popoli**
- 22 **Io la conoscevo bene**  
Scritto sullo schermo
- 23 **Arcimboldo**  
**Brevi Cronache Librarie**
- 25 **Abitare l'archivio**
- 26 **Nino Gvilia**  
Rock Contest Controradio
- 27 **Frastuoni**
- 29 **Mistiche "Rivelazioni", al futuro Museo  
Sant'Orsola**
- 30 **Oroscopo per mostri e conoscenti**

io peso 1,5 tonnellate...



...quanto la CO<sub>2</sub> che risparmi  
in un anno se scegli l'autobus



fai un gesto utile, ecologico, sostenibile,  
scegli l'abbonamento più adatto a te su [at-bus.it/ticket](https://at-bus.it/ticket)



di Asia Neri

«Era una di quelle giornate in cui tra un minuto nevicava. C'è elettricità nell'aria. Puoi quasi sentirla, mi segui? E questa busta era lì, danzava con me, come una bambina che mi supplicasse di giocare. Per quindici minuti. E' stato il giorno in cui ho capito che c'era tutta un'intera vita dietro ad ogni cosa, e una incredibile forza benevola, che voleva sapessi che non c'era motivo per avere paura, mai. Vederla sul video è povera cosa, lo so, ma mi aiuta a ricordare. Ho bisogno di ricordare. A volte c'è così tanta bellezza nel mondo, che non riesco ad accettarla, e il mio cuore sta per franare»

"Monologo della busta", American Beauty

## IN COPERTINA

**ARIA PESANTE** di Chiara Basile

Chiara Basile è un'illustratrice, graphic e motion designer fiorentina. Laureata all'Accademia di Bologna, ha lavorato alcuni anni in uno studio creativo a Firenze. Oggi freelance, porta nei suoi lavori semplicità, ironia e uno stile variegato.

ig: @hyde\_sign

“La memoria è un paesaggio surreale, dove il passato si addensa e si dissolve, mutando forma come le nuvole nel cielo. Alcune sono soffici e luminose, altre pesanti e scure, ma tutte fanno parte del viaggio di chi porta con sé, senza poterlo scegliere, il peso dei propri ricordi. Storie, momenti, immagini, emozioni perse nel tempo ma mai del tutto svanite.

(Mentre disegnavo stavo ascoltando della musica in riproduzione casuale. "All'improvviso sei volata via, lasciando indietro una nuvoletta". Parte *Destri* di Gazzelle. Sorrido.)”

## Di archivi, bit e storie

Nell'iconica scena di *American Beauty*, Sam Mendes ci restituisce quell'inafferrabile sensazione - chiamata *pronoia* - di essere protetto da entità esterne a noi. La busta di plastica volteggia sull'asfalto e una laica provvidenza sembra governarla. Ricky la ferma, l'afferra, la registra in una poesia su pellicola perché «vederla sul video [...] mi aiuta a ricordare. Ho bisogno di ricordare». È la bellezza dell'assurdo e dell'inatteso che innesca l'epifania di Ricky mentre osserva quell'apparizione anomala. Lo stesso senso di sorpresa che si è acceso in Serena Becagli incontrando i «piccoli pasticci» domestici firmati dalla madre affetta da Alzheimer. Un telecomando incartato nella stagnola, un rosario appeso al sapone per le mani, un paio di forbici in un barattolo di zucchero. Tra hackeraggio e nostalgia dadaista, gli errori della madre somigliano a quelle combinazioni di oggetti incompatibili che chiamiamo ready-made. Serena Becagli è una curatrice d'arte fiorentina e lo sa bene, inizia così a fotografarle: lo fa per sé, per ricongiungere il suo nuovo ruolo di caregiver familiare al mondo dell'arte contemporanea; lo fa per l'altra, per condividere i sintomi della demenza senile che oggi interessa direttamente circa 1,1 milioni di persone e ne coinvolge indirettamente oltre 3 milioni nei percorsi assistenziali; lo fa per ricordare - come Ricky - la bellezza che si cela dietro a un banale gesto che interrompe l'ordinario. Lo fa sui social e solo dopo arriva alla mostra a Palazzo Vecchio. Serena Becagli apre il profilo IG @mamma\_mia\_museu ed è lì che archivia gli atti poetici della madre, lasciando in eredità una storia che ha un epilogo singolare ma che si caratterizza soprattutto per la sua narrazione ricorsiva. Come lei, figure di rilevanza pubblica, intellettuali, giornalisti, artisti e tante altre affidano al cyberspazio un patrimonio di informazioni di pubblico interesse destinato a far parte della nostra memoria collettiva. Il web e i social sono a tutti gli effetti nuove fonti storiche memorizzate sui bit, un archivio virtuale da milioni di terabyte in cerca di custodi. Chi governerà il patrimonio culturale di internet? Cosa si sceglierà di preservare? Di cosa ci ricorderemo? Serve un'archeologia digitale che non discuta solo dei supporti ma anche e soprattutto dei contenuti, che scelga di cosa tenere traccia in questa enorme mole di informazioni che è forse oggi l'eredità più autentica della nostra società. Quella dove usi e costumi, mode, linguaggi e storie collettive - come quella di Serena Becagli e della madre - trovano la loro manifestazione più spontanea e una rilevanza storica e culturale. Di archivi e biblioteche, eseditoria e memoria parliamo anche su questo nuovo numero di *Lungarno* (a pagina 8, 14 e 25) e ne discutiamo sabato 5 ottobre per il nuovo evento di presentazione al Circolo delle vie Nuove, in collaborazione con Belle Parole APS.



# ALMANACCO FIORENTINO PER UNA ECOLOGIA DEGLI EVENTI

di Fabio Ciancone

**A**vete presente quel ritornello che a Firenze non c'è mai niente da fare? In redazione a Lungarno sappiamo bene che non è vero. Non solo, abbiamo pensato che **ci piacerebbe se esistesse uno strumento a uso di tutte le associazioni fiorentine per organizzarsi internamente e distribuire gli eventi nel corso di ogni mese**. Allora abbiamo deciso di realizzarlo. Questo articolo, quindi, è il lancio dell'Almanacco fiorentino, nonché il frutto dell'inizio del nostro lavoro. Cosa ci attende a ottobre? Cosa pensano le persone che si attivano per far vivere Firenze della gestione cittadina delle iniziative pubbliche? Abbiamo fatto due chiacchiere con alcune delle realtà che aderiscono al progetto. Ottobre, per l'Arci, sarà il mese in cui prenderà avvio la nuova stagione. Venerdì 4 ottobre inizierà **"Musica da Abitare"**, una rassegna di concerti e workshop a cura di Music Pool, Arci Firenze e La Chute con eventi e attività in dieci Circoli Arci distribuiti in tutti i quartieri della città. Venerdì 04.10 Eric Andersen aprirà il festival con un concerto al Progresso, seguito già domenica 06.10 dal live "Almost Blue" di Rossana Casale al Brillante - Nuovo Teatro Lippi. Per la stessa rassegna è previsto anche un concerto all'Exfila: si tratta del live dei Goodbye, Kings (20.10). Ottobre, per l'appunto, sarà anche il mese dell'avvio della **nuova stagione dell'Exfila**, con molti più appun-

tamenti rispetto al passato: sabato 12.10 sarà tempo per la prima serata a cura di Connections con il solito formato talk + live + dj set, mentre venerdì 25.10 prenderà avvio la stagione di Annibale all'Exfila (novità di quest'anno!) con il live dei Tramhaus. Infine, a cura di Arci Firenze e l'associazione "Scripta l'arte a parole", si terrà nei Circoli Arci **"Scripta", il festival dedicato all'arte contemporanea e alla scrittura ad essa dedicata**. Per la **libreria L'ornitorinco** sarà un mese ricco di presentazioni: ben nove, in cui si parlerà di **ecologia, femminismo, filosofia, cinema**; i talk attraverseranno la Firenze alchemica di Lilith Moscon e gli spazi liminali del romanzo *Lanark*, con il suo traduttore italiano Enrico Terrinoni. Torna anche il format "Straziami ma di libri saziami" con Graziano Gala, in cui scopriamo cosa legge chi scrive, e sarà inaugurata la collaborazione con La Clit per parlare insieme di sessualità.

Il 16 ottobre riapriranno le porte di **Gada** con il concerto di Nino Gvilia; il 27, invece, tornerà l'appuntamento mensile di giochi di ruolo. Non è tutto, perché, sempre allo spazio Gada, il 18 ottobre ricominciano gli appuntamenti del sabato mattina con Drove, viaggio meditativo dentro al suono. Inoltre, continuerà il tradizionale calendario di corsi (yoga, danza, scrittura e molto altro) di cui i dettagli sui canali social dello spazio. Oltre alle realtà citate, aderiscono all'iniziativa per ora **Le nozze di Figaro, Artiglieria, Belle Parole APS, Sala Vanni**, di cui

trovate la programmazione nella nostra Agenda nelle pagine centrali della rivista: il calendario, per la redazione, sarà anche uno strumento utile a non perdere nessuna iniziativa in città! Questo articolo è, quindi, anche un invito a tutte le realtà del territorio a contattarci, prendere parte all'iniziativa e contribuire alla creazione di una rete di associazioni cittadine. In una città atomizzata e frammentata, la cui unica vocazione sembra essere il consumo rapido e immediato di risorse materiali e culturali, **anche fare rete radicandosi nel territorio può diventare una risposta politica**.

Apparentemente il profitto si genera soltanto dalla competizione, eppure crediamo che ci siano molte iniziative da introdurre per dimostrare che la solidarietà è uno strumento non solo di sopravvivenza, ma anche di miglioramento collettivo. Siamo portati a credere che la coesistenza di realtà simili, con la stessa vocazione e con lo stesso pubblico di riferimento, possa essere dannosa: perché, invece, non dimostrare che sia il mezzo per il rispettivo arricchimento?

La redazione di Lungarno vi aspetta per mettere in pratica insieme questa e altre iniziative e per dare all\* abitanti di Firenze dei mezzi in più per vivere, da cittadina\*, la nostra città.

Se siete interessat\*, potete contattarci alla mail [almanacco.firenze@gmail.com](mailto:almanacco.firenze@gmail.com).

# IL GENIO RADICALE

## L'ARTE DELL'UTOPIA NELL' ITALIA 60'S



# SUPERSTUDIO NUOVI MONDI E ARCHITETTURA INTERPLANETARIA

*“L'architettura è un fatto d'arte, un fenomeno che suscita emozione, al di fuori dei problemi di costruzione, al di là di essi”* **Le Corbusier**

testo e foto di Gaia Carnesi

**D**isobbedire, osare, sperimentare oltre i confini delle discipline. La primavera delle utopie nel mondo delle arti visive arriva in Italia negli anni '60, sull'onda degli scontri politici e tensioni sociali. Lo sbarco sulla Luna nel 1969 incoraggiò le neoavanguardie culturali: da quel momento le arti cambiavano per sempre, perché era cambiata la storia. Lo spirito radicale era un modo di vivere da cui partivano movimenti collettivi. Il gruppo “Superstudio” nasce nel 1966 dalle menti illuminate di Adolfo Natalini e Cristiano Toraldo di Francia a cui si unirono poi Alessandro Magris, Gian Piero Frassinelli e Alessandro Poli. Attraverso la Superarchitettura, sviluppavano l'idea di superproduzione e superconsumo. L'architetto e artista Alessandro Poli è stato parte del movimento dal 1970 al '72 e ha tenuto corsi nella facoltà di architettura di Firenze. Il suo contributo maggiore al gruppo è la realizzazione del film documentario *Supersurface*, un riassunto delle loro opere presentato alla Biennale. I suoi progetti, oggi al Canadian Centre for Architecture di Montreal, sono l'incarnazione di un nuovo mondo connesso al futuro. Ci accoglie nella sua dimora-studio, immersa in una vegetazione che prepotente si impadronisce delle pareti, dove ci racconta di più su quel periodo folgorante.

### Cosa rappresenta per lei Superstudio?

È stato un fenomeno dove tutto era possibile. Un momento fondamentale del mio lavoro. In seguito la mia ricerca è continuata al di fuori del gruppo. Il mio rapporto tra arte e architettura si racchiude nella cultura materiale extraurbana di Zeno Fiaschi, il contadino di Riparbella. Era un grande progettista-sciamano che attraverso la luna capiva come continuare la sua opera: la coltura della terra. Nasce così l'autostrada Terra-Luna, l'utopia radicale. Il rapporto tra il contadino Zeno e Aldrin l'astronauta era una linea diretta tra i due lontani personaggi.

### Come definirebbe l'Utopia Radicale?

Il non avere ostacoli, una situazione chiara dove si può finalmente attraversare lo spazio e vederlo in una dimensione diversa, una nuova identità urbana dove costruire e immaginare.

### Veniva capita?

«Assolutamente no. In facoltà durante una nostra lezione ci dissero “Qui si fa architettura, non arte”. Firenze e l'Italia erano impreparate a questa visione, non accettavano altro che non fosse già noto e questo atteggiamento si è contaminato anche altrove. Non ho mai compreso questa reazione ma ho continuato. Anni dopo a Montreal con il CCA il progetto è stato capito e si è sviluppato».



courtesy CCA di Montreal nuove architetture  
lunari: 1970-'71

### Cos'è la Supersuperficie?

«È il rapporto continuo tra questa realtà e un'altra che va oltre quella in cui ci troviamo. È super perché scavalca la nostra dimensione e si immerge in un'altra dove esiste il mio mondo».

### Come erano realizzati i vostri progetti?

«Spesso erano collage ma c'erano più linguaggi e tecniche: disegni, fotomontaggi, fotografie, attrezzi, happening, scritture. Con il film sulla Supersuperficie del 1972, da me realizzato, si presentava un modello alternativo di vita sulla terra introducendo il medium del cinema».

### In quegli anni veniva pubblicato *Le città invisibili* di Italo Calvino. C'era una similitudine con la sua visione urbana?

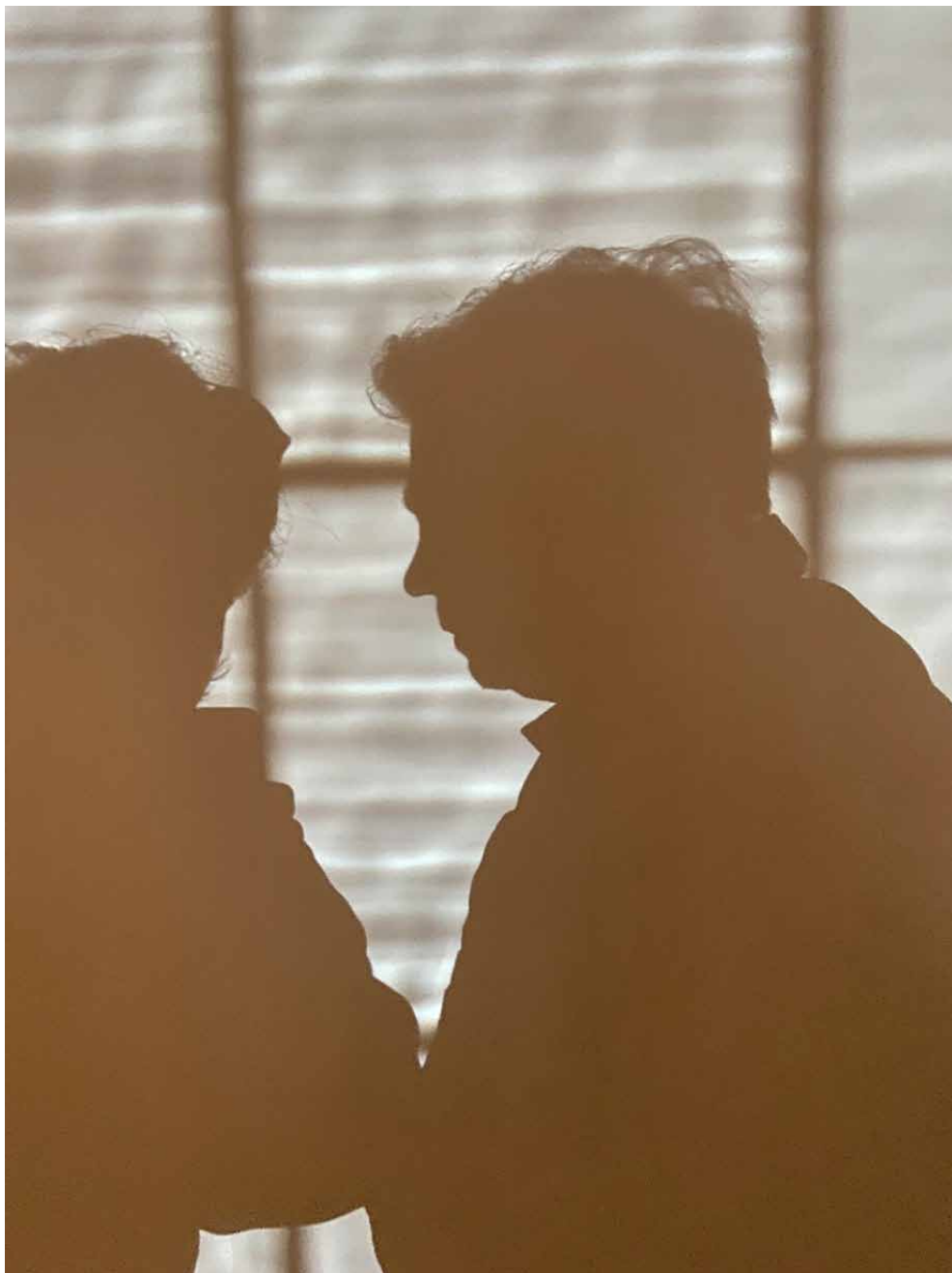
«Certamente, Marco Polo, le scoperte, luoghi immaginari con nomi di donne: Calvino era riuscito a concretizzare la sua visione».

### Crede che oggi l'architettura sia radicale come la vostra?

«Penso di sì, quella di oggi è un'architettura diffusa, trasmessa a livello planetario. Il mondo delle nuove generazioni è connesso in modo internazionale, a volte mi chiedo come lo trasformeranno. Questa generazione si confronterà con l'Intelligenza Artificiale, chissà quali saranno i nuovi mezzi di trasmissione. Io ci ho creduto, l'autostrada Terra-Luna era ed è un cammino libero e diretto verso l'ignoto».

# TENTATIVO DI TAGLIARE UN GRANELLO DI ZUCCHERO

## MAMMA MIA MUSEUM



fotografie di Serena Becagli · testo di Irene Tempestini



La targa recita “Mamma Mia Museum” ed è collocata all’ingresso dell’appartamento di Serena Becagli e sua mamma Antonella. Serena e Antonella, da qualche anno, abitano regolarmente in un museo di arte contemporanea nella periferia fiorentina. È un museo a tutti gli effetti. Oltre alla targa apposta all’entrata, a confermarne l’ufficialità è la dimensione artistica presente già nel nome, frutto di un gioco di parole dell’artista Stefano Calligaro che, attraverso i suoi *Poetricks*, indaga le potenzialità trasformative del linguaggio a partire da nomi o frasi di uso comune, sottoposte a un *glitch* che ne produce nuove letture. Il progetto museale in questione nasce, infatti, dall’idea che un piccolo errore, causa di un improvviso disturbo nel funzionamento di un programma, riesca a generare un diverso significato di natura positiva. La malattia di Alzheimer che affligge mamma Antonella si è manifestata così, senza preavviso, come un “errore” non prevedibile. Serena, impiegata nell’ambito della comunicazione e della curatela dell’arte contemporanea, si è trovata a dover riorganizzare la sua vita, cancellando aperitivi, concerti, vacanze. Il suo lavoro rallenta, «si contrae» progressivamente, anche a causa dei momenti di sconforto e fragilità di fronte al sentimento di solitudine e arrendevolezza che solo chi vive certe situazioni può conoscere. Così, mamma Antonella comincia a seguirla durante i suoi spostamenti, alle inaugurazioni, ai sopralluoghi, alle riunioni con i colleghi e gli artisti. Serena, da parte sua, avvia un contingente processo di accettazione attiva del graduale declino cognitivo della madre. La osserva di fronte alle opere d’arte immortalando i momenti e i gesti più significativi. Nella sfera privata, i piccoli capricci involontari della madre diventano, per la sua sensibilità, delle amabili creazioni artistiche.



Le immagini che raccoglie furtiva con il suo *smartphone* rappresentano una sorta di tentativo di lettura di gesti che, apparentemente privi di senso, se associati ai linguaggi e ai codici dell'arte, possono essere interpretati come processi creativi e non più come errori. "Mamma Mia Museum", prima ancora di approdare sui social come vero e proprio progetto, rappresenta fin da subito una sorta di "kit di sopravvivenza", ricevendo forte incoraggiamento sia dalla comunità di artisti sia dalla cooperativa sociale Il Borro (a cui Serena si appoggia per l'assistenza alla madre). Nel settembre scorso - mese dedicato alla sensibilizzazione sulla malattia di Alzheimer - grazie alla collaborazione con Eli Lilly, United Way e AIMA, alcuni degli scatti del progetto sono stati esposti nel Cortile di Michelozzo di Palazzo Vecchio. Il dare una forma alla malattia e condividerla permette al "museo" di Serena e Antonella di trasmettere un messaggio di positività verso l'esterno, oltre che un tentativo della *caregiver* di rimanere attaccata alla vita, difficile come «tagliare un granello di zucchero».





# SALVARE LE CITTÀ, TUTELARE NOI STESS\*

di Fabio Ciancone · foto di Annie Spratt

**L**a fine dell'estate, da quando abitiamo i feed di Instagram, non coincide soltanto con la fine delle nostre vacanze, ma anche di quelle di tutti i nostri contatti. È la fine di un insieme psicologicamente inquinante di caroselli, reel, immagini patinate che catturano istanti "unici e irripetibili" eppure riprodotti decine e decine di volte da persone differenti. Più contatti abbiamo, più possiamo notare dei pattern, renderci conto di quali sono le mete più gettonate dell'anno, di quale Paese è stato preso di mira – quest'anno mi sembra che Marocco, Albania e Croazia siano particolarmente in voga nella mia bolla, negli anni passati mi era capitato con il Salento e con la Sardegna, con l'Andalusia e con il sud della Francia. Mi pare di averle visitate io stesso, certe spiagge e certi scorci. Settembre ci ha riservato le scorie di agosto, il mare delle zone più calde e ora meno costose, dove si può fare tranquillamente il bagno anche di mattina, anche nei posti dove fino a qualche decennio fa era impensabile. **Osservare un fenomeno in una scala differente permette di cambiare la prospettiva con cui consi-**

**deriamo le cose**, relativizzare i nostri bisogni e guardarli con una lente più ampia. In un articolo di Lucia Tozzi uscito per *Lucy*, l'autrice dichiara in modo icastico che il buon turista non esiste. Tozzi suggerisce al\* lettore\* di scendere a patti con la propria natura di agente inquinante, di soggetto che impatta in maniera irreversibile sul luogo che decide di visitare, non in quanto singolo ma in quanto elemento di un sistema macroscopico di cui è inevitabilmente parte, che modifica la conformazione, gli stili di vita, l'urbanistica e l'economia dei luoghi che, tutt\* insieme, prendiamo inconsapevolmente di mira. Non dispiacerà a noi abitanti di Firenze avere le strade (un po') meno intasate di persone che bevono l'espresso nei bar più fancy e mangiano tagliatelle e bistecche a orari improbabili, eppure avremo nostalgia della nostra settimana al sud. Che pensare, dunque, di noi stessi\* e di tutto questo? Possiamo semplicemente scendere a patti con un dato di fatto, nella consapevolezza che, anche se in misura minore, saremo sempre parte del problema; possiamo cercare di adottare, al livello individuale, una serie di pratiche che entrano in contrasto con gli aspetti più dannosi dell'economia del turismo (farci ospitare da qualcuno, non utilizzare mezzi di tra-

sporto troppo impattanti, non frequentare luoghi presi di mira dalle logiche del profitto); possiamo infine – e questa è la mia idea – **smarcarci dalla prospettiva atomizzante del turista come agente singolo, e guardare al turismo come fenomeno macro-economico e figlio di interessi che vanno oltre l'economia individuale**. Come la singola persona vegetari(ana) non salverà la vita di milioni di animali sfruttati e uccisi, così il viaggiatore non salverà l'ambiente rimanendo a casa durante le ferie. Eppure, l'antispeticismo è una pratica politica sacrosanta, eppure andare ai presidi contro AirBnB e Student Hotel è una lotta fondamentale per la salvaguardia di Firenze.

«A livello morale, ognuno troverà i compromessi con la propria coscienza. A livello politico chi desidera l'uguaglianza può felicemente combattere il turismo senza tema di essere equiparato agli ideologi dell'austerità. Chi non la desidera, almeno ci risparmiasse le penose retoriche del trickle-down», scrive Tozzi in conclusione del suo pezzo. Mentre leggerete il mio, starò verosimilmente attraversando una delle main avenue di New York per visitare un mio amico, sarò anche io un piccolo agente di questo macrosistema patogeno.

# VISIONI D'AUTUNNO

[www.teatropuccini.it](http://www.teatropuccini.it)

## A piedi nudi sulla terra

a cura di Elio Germano

Parco Villa Strozzi, 2 e 3 ottobre ore 18.30

## Sentieri nel bosco

Compagnia degli Istanti

Parco Villa Strozzi, 5 ottobre ore 17.00

## Il re serpente

Catalyst

Parco Villa Strozzi, 13 ottobre ore 17.00

## Vittorio Sgarbi

Pasolini Caravaggio

Teatro Puccini, 18 ottobre ore 21.00

## Il corpo voci di donne nel delitto Matteotti

con Anna Meacci, Daniela Morozzi, Chiara Riondino

Teatro Puccini, 28 ottobre ore 21.00

## Franco Arminio

Cedi la strada agli alberi

Teatro delle Spiagge, 29 ottobre ore 21.00

## Giovanni Scifoni

Frà San Francesco la superstar del Medioevo

Teatro Puccini, 2 novembre ore 21.00 e 3 novembre ore 16.45

## Stefano Fresi

Dioggene

Teatro Puccini, 22 novembre ore 21.00

## Pippo Delbono

Di notte

Teatro Puccini, 26 novembre ore 21.00

# CIRCOLO VIE NUOVE



## LA RIVOLUZIONE CULTURALE RIPARTE DAI CIRCOLI UN ANNO DI BELLE PAROLE APS

di Virginia Landi

«**L**e rivoluzioni culturali partono dai luoghi più inaspettati». Con queste semplici parole **Gabriel Martignon** dell'associazione **Belle Parole** riassume l'anno incredibile trascorso tra le mura del **Circolo Vie Nuove** di Gavinana. È passato un anno da quando il sogno di gestire il bar dello storico circolo fiorentino è diventato realtà e dalla decisione di fondare l'APS, tramite la quale oggi possiamo fruire di una ricca e nuova programmazione culturale. Adesso, oltre a tirare qualche somma e a guardarsi indietro con orgoglio, è arrivato il momento di festeggiare; e quale occasione migliore se non quella di ospitare **Lungarno per la presentazione del numero 132 sabato 5 ottobre dalle 19:00**. Dunque, non prendete impegni, **l'appuntamento da non perdere è proprio quello negli spazi di via Donato Giannotti 13**. Ma facciamo un passo indietro, riavvolgendo di poco il nastro. Lorenzo Massucchi, Gabriel Franca Martignon, Davide Baldelli, Vincenzo Lenzone e Tommaso Brandini erano *solo* un gruppo di amici fin quando la loro richiesta di trasformare il bar non è stata approvata. **Da dicembre 2023, infatti, ad unirli è anche Belle Parole APS, una vera e propria officina di idee e progetti**. Ne parliamo con Gabriel, direttore e amministratore.

**Come avete riattivato il circolo Vie Nuove?**

«Dopo la conferma della concessione abbiamo cominciato con la ristrutturazione dell'atrio e del bar. Il cantiere 'degli amici' è durato due mesi grazie al supporto dello studio di architetti **23.Quarantaquattro** che ci ha aiutati dirigendo i lavori. Abbiamo costruito vasi di cemento, ordinato e montato sedie, creato una libreria, elettrosaldato il soffitto con i mezzi che avevamo, investendo risorse sia economiche che personali. Vedere il nostro progetto prendere forma è stata una sensazione impagabile. Appena finito abbiamo creato l'associazione e siamo partiti con eventi e aperitivi; il riscontro è stato molto positivo».

**All'interno di Vie Nuove coabitano pubblici diversi. Come affrontate questa convivenza?**

«Nel grande contenitore di Vie Nuove si può trovare di tutto. Da anni si organizzano lezioni di italiano per stranieri, lezioni di tango, di danze greche, di teatro e appuntamenti culturali che vorremmo gradualmente unire ai nostri. La convivenza delle varie realtà già esistenti è stata una sfida stimolante. Lo scontro generazionale è diventato sinergico e collaborare in modo costruttivo è stato fondamentale per il successo del progetto. Le attività proposte sono pensate per tutte le fasce d'età, rendendo lo spazio un luogo completo».

**Come è nata l'idea di questo progetto?**

«La voglia di buttarsi in questa iniziativa è nata dalla necessità vissuta di avere uno spazio sicuro dove poter esprimere sé stessi. Attraverso il circolo, dove stiamo ancora muovendo i primi passi, impariamo moltissimo e allo stesso tempo cerchiamo di costruire un punto di riferimento per i più giovani, provando a contribuire a una rivoluzione culturale già in atto».

**Cosa propone il programma della nuova stagione?**

«L'idea è quella di realizzare delle settimane tematiche, con proposte differenziate ma collegate tra loro. Il **2 ottobre** cominceremo con il talk **Pandora**, un format in cui si affronteranno temi di attualità, spaziando tra il mondo digitale, la libertà e l'emancipazione della persona, i diritti umani, civili e la salute mentale. Ogni puntata vedrà la partecipazione di ospiti diversi per stimolare dibattiti interessanti. Il primo appuntamento sarà con **'Comici Miei'**, che parleranno appunto di comicità e libertà di espressione. Il **16 ottobre** ospiteremo due **creators di OnlyFans** e un **esperto di sex working** mentre il **30 ottobre** il tema sarà la riduzione del danno e la dipendenza dalle droghe. Ma quanto detto fin qui è solo un assaggio di questa stagione in cui si inseriranno cinema, presentazioni di libri, giochi da tavolo, musica e moltissimi altri eventi».



LETTORI | COMUNITÀ | CITTÀ

# DIALOGHI URBANI

2024

## DIALOGHI URBANI LEGGERE INSIEME RIGENERA!

di Carlo Benedetti

**L**eggere può essere una bellissima attività privata, ma quando la condividiamo si trasforma e libera energie insospettabili. Con 30 appuntamenti ospitati dalle 11 biblioteche comunali che si concluderanno il prossimo dicembre, **Dialoghi Urbani**, a differenza di altre rassegne, nasce dal basso, coinvolgendo tante realtà legate alla lettura e al libro. Il programma è stato costruito insieme alle librerie della città, ai gruppi di lettura, alle associazioni, e si concentra proprio sulla rigenerazione urbana: biblioteche, librerie, altri luoghi di lettura visti anche come presenze fisiche, presidi culturali nel contesto urbano. Il festival ha ridato slancio a quel **Patto per la Lettura** firmato nel 2020 e fin qui rimasto sottotraccia. Un nuovo ufficio comunale dedicato esclusivamente alla sua promozione, con un piede nelle biblioteche e un piede nel tessuto cittadino, farà da volano per trasformare il patto in attività culturali condivise attraverso un'idea semplice: coinvolgere tutti gli attori, dalle grandi case editrici alle piccole associazioni cittadine, nella diffusione della lettura come strumento di politica e welfare culturale.

Nelle parole di **Giovanni Bettarini, Assessore alla Cultura**: «Il tema degli spazi

pubblici, della rigenerazione urbana su base culturale e delle biblioteche pubbliche come luoghi fisici che hanno un impatto "urbanistico" mettono al centro questi luoghi che sono un valore aggiunto per la città. I cardini concettuali della rassegna sono essenzialmente due: **interdisciplinarietà** e **valorizzazione del ruolo del lettore**».

E la **memoria** è un altro filo che tiene insieme le tante iniziative, trasformandosi in strumento di riscoperta dello spazio urbano che abitiamo. Il **5 ottobre (ore 10:30) all'Officina Creativa Lab** (Convento Fuori Le Mura) saranno direttamente i familiari dei protagonisti e delle protagoniste della resistenza fiorentina a poter essere "presi in prestito" in una "biblioteca delle persone" per farsi raccontare una storia. Mentre il **10 ottobre (ore 19) alla BiblioteCaNova Isolotto**, l'autrice **Nicoletta Verna** e l'attrice **Gaia Nanni**, insieme a tanti gruppi di lettura e librerie, leggeranno ad alta voce brani da *I giorni di vetro*, un romanzo che ci insegna come le nostre storie facciano sempre parte della Storia. Il **22 ottobre (ore 17) alla Biblioteca delle Oblate** le storie dei migranti saranno protagoniste con DIMMI - Diari Multimediali Migranti, progetto che mira a costruire una contro-narrazione sulle migrazioni attraverso le testimonianze di chi ha lasciato il proprio Paese.

E poi: i **dialoghini** per i più giovani, un corso di scrittura a cura di **Vanni Santoni**, la seconda stagione del podcast "Pieni a rendere. Storie dai quartieri fiorentini", **Bertram Niessen** e la Professoressa **Chiara Faggiolani** in un dialogo sulle biblioteche come attivatori di memoria e cambiamento, eventi nelle librerie, passeggiate guidate. Fino al **12 dicembre** è impossibile che non troviate qualcosa per voi nel programma (disponibile sul sito del Comune di Firenze).

**26 gruppi di lettura, 9 librerie e altre 30 realtà**, tra associazioni, fondazioni e cooperative, forse sta proprio qui la diversità di Dialoghi Urbani: coinvolgere il tessuto vivo dei "lettori sociali" fiorentini, ossia chi legge insieme ad altri, abitando i luoghi della cultura, costruendo legami sociali, insomma: **facendo comunità**.

Siamo d'accordo con **Umberto Eco**: «Chi non legge, a settanta anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto cinquemila anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'Infinito. Perché la lettura è un'immortalità all'indietro». Con affetto semiotico ci permettiamo di aggiungere: e in avanti.

**STACCA IL  
TUO POSTER!**

invece della guerra. L'invito è di solito accettato, ed entro pochi minuti il potenziale campo di battaglia si riempie di bonobo che fanno sesso in quasi tutte le posizioni concepibili, anche appesi agli alberi a testa in giù. Yuval Noah Harari, *Homo deus*.



*Paola è nata a Taranto, vive a Prato, è fotografa freelance e illustratrice, insieme a Martina ha fondato Toast Studio. Le piace fare gli scherzi, ridere e mangiare. Riesce a leggere le persone e per questo riesce ad identificare i tratti migliori sia nei sui scatti che nelle sue illustrazioni.*

Una rubrica a cura di Costanza Ciattini, AWE è una stanza vuota ed ospiterà nei prossimi mesi persone con storie, ambizioni e follie più disparate. Un dialogo tra arti differenti accomunate dallo stesso sentimento: la meraviglia.

# L'Agenda di ottobre

## MARTEDÌ 1

- **PRESENTAZIONE DI LA CHIAVE DI SOPHIA N.24 - LIBERTÀ E LIBERAZIONI**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **PRESENTAZIONE INQUIETO VIVERE LIVE**  
Il Conventino (FI) ing. gratuito

## MERCOLEDÌ 2

- **LOURDES | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
Istituto Francese (FI) ing. NP
- **SOMETHING NOT RIGHT | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
Teatro Cantiere Florida (FI) ing. NP

## GIOVEDÌ 3

- **PIANETA TERRA FESTIVAL** (fino al 6.10)  
Varie location (LU) ing. NP
- **PRESENTAZIONE DI "L'ABOLIZIONE DELLA SPECIE" DI DIETMAR DATH**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **DEDICATO A(L)ORO CAPITOLO XII, GESTA AL FEMMINILE**  
Cimitero Evangelico Agli Allori (FI) ing. NP
- **FINE | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
PARC (FI) ing. NP

## VENERDÌ 4

- **LA VITA SALVA**  
Teatro delle Spiagge (FI) ing. 12€
- **ERIC ANDERSEN LIVE**  
Circolo Arci Il Progresso (FI) ing. NP
- **VINOKILO** (fino al 6.10)  
Manifattura Tabacchi (FI) ing. NP
- **BECOMING SAINT - TALK SUL MESTIERE DEI VIDEOGIOCHI**  
Lofoio (FI) ing. con prenotazione
- **ERWARTUNG | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
PARC (FI) ing. NP
- **FIRENZE BOOKS 2024** (fino al 6.10)  
Ippodromo Visarno (FI) ing. NP

## SABATO 5

- **INAUGURAZIONE MOSTRA COLLETTIVA 7BELLO A CURA DI DFTM**  
Florence Dance Center (FI) ing. gratuito
- **LABORATORIO "RACCONTO QUINDI ESISTO"**  
(anche il 6.10)  
Teatro delle Spiagge (FI) ing. gratuito

- **UN PO' PORNO (LA FELICITÀ GUARISCE)**  
Teatro delle Spiagge (FI) ing. 12€
- **PRESENTAZIONE DI "CINEMA DEGLI ECCESSI" DI ANDREA GUAIA**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **ALBERO - SPETTACOLO PER BAMBINI** (anche il 6.10)  
Teatro Politeama (PO) ing. NPE
- **BLACK CULTURE - AMIRI BARAKA | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
PARC (FI) ing. NP
- **LA DEMOCRAZIA DEL CORPO** (fino al 22.12)  
Cango Cantieri Goldonetta (FI) ing. NP
- **LA BIBLIOTECA DELLE PERSONE: PRENDI IN PRESTITO UNA MEMORIA | DIALOGHI URBANI**  
Il Conventino (FI) ing. gratuito
- **TREKKING PER BAMBINI CON GUIDA (5-12 ANNI) A CURA DI @BOSCOPEPAGOGICO**  
Monte Morello (Sesto Fiorentino, FI) ing. 30€

## DOMENICA 6

- **LE AVVENTURE DI UN ORCO**  
CdP di Tavarnuzze (FI) ing. 12€
- **RACCONTO QUINDI ESISTO SHOW**  
Teatro delle Spiagge (FI) ing. 12€
- **OMAGGIO A PIER NARCISO MASI | SUONI RIFLESSI**  
Sala Vanni (FI) ing. NP

## LUNEDÌ 7

- **PRESENTAZIONE DI "LA FIGURA UMANA" CON GIANLUCA DIDINO E FRANCESCO D'ISA**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **GIANNI MAROCCO LIVE**  
Biblioteca delle Oblate (FI) ing. NP
- **TREKKING PER DONNE INCINTE O NEONATI CON GUIDA A CURA DI @BOSCOPEPAGOGICO**  
Monte Morello (Sesto Fiorentino, FI) ing. 10€

## MARTEDÌ 8

- **DANCE IS NOT FOR US | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
Teatro Cantiere Florida (FI) ing. NP
- **PRESENTAZIONE "LA TRAVE DI COLMO" DI GIULIANO ADLER**  
Il Conventino (FI) ing. gratuito

## MERCOLEDÌ 9

- **ACORDO | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
PARC (FI) ing. NP

- **IL PIANOFORTE DI PUCCINI**  
Cenacolo di Sant'Apollonia (FI) ing. NP

## GIOVEDÌ 10

- **CONCERTO DEL QUARTETTO 'ENSEMBLE MIT VIER'**  
Cimitero Evangelico Agli Allori (FI) ing. NP
- **I PUPÌ - IN SITE SPECIFIC | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
Chiostro degli Angeli (FI) ing. NP

## VENERDÌ 11

- **SMITH & WESSON**  
Circolo Acli Ponte a Ema (FI) ing. NP
- **DELIRANZA | FESTIVAL & FIERA DELL'EDITORIA INDIPENDENTE** (fino al 13.10)  
Libreria Alice (FI) ing. gratuito
- **SARA RADOS LIVE**  
Circolo Arci Il Progresso (FI) ing. NP
- **STRAZIAMI MA DI LIBRI SAZIAMI CON GRAZIANO GALA**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito

## SABATO 12

- **UN GIOIELLO D'AGENZIA** (anche il 13.10)  
Teatro San Martino (Sesto Fiorentino, FI) ing. NP
- **SAVANA FUNK LIVE**  
Glue (FI) ing. gratuito con tessera
- **PRESENTAZIONE DI "XENIA CONTRO IL TEMPO" DI LILITH MOSCON**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **LABORATORIO DI GRAPHIC DESIGN | MUSICA DA ABITARE**  
Spazio Brick (FI) ing. gratuito

## DOMENICA 13

- **AVERNO | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
Teatro Cantiere Florida (FI) ing. NP
- **BUON DIVERTIMENTO, AMADÉ | SUONI RIFLESSI**  
(anche il 14.10 matinée)  
Sala Vanni (FI) ing. NP

## LUNEDÌ 14

- **PRESENTAZIONE DI "LANARK. UNA VITA IN QUATTRO LIBRI" DI ALASDAIR GRAY**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **INNER SPACES | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
PARC (FI) ing. 11,50€



**MARTEDÌ 15**

- **VENERE NEMICA CON DRUSILLA FOER**  
Teatro Politeama (PO) ing. NP
- **MIDDLE EAST NOW FESTIVAL** (fino al 20.10)  
Cinema Astra, Cinema La Compagnia (FI) ing. NP
- **SOLO | FESTIVAL FABBRICA EUROPA**  
Teatro Cantiere Florida (FI) ing. NP
- **LETIZIA FUOCHI CANTA CHAVELA VARGAS | H/EARTHBEAT**  
Teatro Puccini (FI) ing. da 20€

**GIOVEDÌ 17**

- **PRESENTAZIONE DI "GLOSSARIO ECOLOGISTA" DI A SUD**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **"BUCCIA GENERATION" #1 | BRILLANTE**  
Nuovo Teatro Lippi (FI) ing. 5€

**VENERDÌ 18**

- **OSTAGGI** (anche il 19-20.10)  
Circolo Acli Ponte a Ema (FI) ing. NP
- **ALESSIO LEGA LIVE**  
Circolo Arci Il Progresso (FI) ing. NP

**SABATO 19**

- **IN VILLA CON GLI ARTIGIANI | MOSTRA MERCATO** (anche il 20.10)  
Villa Il Padule (Bagno a Ripoli, FI) ing. gratuito
- **LAMANTE LIVE**  
Glue (FI) ing. gratuito con tessera
- **DROVE - PERFORMANCE MEDITATIVA**  
Gada Play House (FI) ing. gratuito
- **PRESENTAZIONE DI "COSE DA MASCHI. FOCUS SULLA SESSUALITÀ MASCHILE CON LA CLIT**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **MOSTRA MERCATO PIANTE E FIORI**  
Manifattura Tabacchi (FI) ing. NP
- **BIORITMO DJ SET**  
Manifattura Tabacchi (FI) ing. NP
- **INTERNATIONAL REPAIR DAY - INCONTRI E WORKSHOP** (anche il 20.10)  
Lofoio (FI) ing. gratuito
- **FESTIVAL DELLE STREGHE** (anche il 20.10)  
Ippodromo Visarno (FI) ing. NP

**DOMENICA 20**

- **CAPPUCETTO ROSSO**  
Teatro di Fiesole (FI) ing. 9,20€

● **CAREGGI IN MUSICA**

Aula Magna Ospedale di Careggi (FI) ing. gratuito

● **ARCIPELAGO - SPETTACOLO PER BAMBINI**

(anche il 19.10)  
Teatro Politeama (PO) ing. NP

● **NDOX ELECTRIQUE | H/EARTHBEAT**

Instabile (FI) ing. 10€

● **LA BICICLETTA DI BARTALI | SUONI RIFLESSI**

Sala Vanni (FI) ing. NP

**MARTEDÌ 22**

- **LA MECCANICA DELL'AMORE** (fino al 27.10)  
Teatro di Fiesole (FI) ing. 23€
- **PRESENTAZIONE "NEI TUOI OCCHI - BALLATA CUBANA PER TAMBURI E MAGIA" DI VALERIO PERLA**  
Il Conventino (FI) ing. gratuito

**MERCOLEDÌ 23**

- **OPEN MAD** (fino al 27.10)  
Murate Art District (FI) ing. gratuito
- **EDOARDO PRATI IN "CANTAMI D'AMORE"**  
Teatro Puccini (FI) ing. 20€

**GIOVEDÌ 24**

- **FUCKUP - FUN IS BACK**  
Murate Idea Park (FI) ing. 5€
- **SHERLOCK HOLMES CON NERI MARCORÉ**  
Teatro Verdi (FI) ing. da 20€

**VENERDÌ 25**

- **SCOTT MCCLOUD (GIRLS AGAINST BOYS) LIVE**  
Circolo Arci Il Progresso (FI) ing. NP
- **COBOL LADIES - TALK SUL MESTIERE DELLA PROGRAMMATRICE**  
Lofoio (FI) ing. con prenotazione
- **GHERARDI & VENTUNNI | H/EARTHBEAT**  
Teatro Cantiere Florida (FI) ing. 15€
- **I 39 SCALINI**  
Compagnia La Maschera di Dioniso (Lastra a Signa, FI) ing. NP

**SABATO 26**

- **CIMINI LIVE**  
Glue (FI) ing. gratuito con tessera
- **PRESENTAZIONE DI "MALEUFORIA" DI DEBORAH D'ADDETTA**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **I RAGAZZI IRRESISTIBILI** (anche il 27.10)  
Teatro Politeama (PO) ing. da 28€

**DOMENICA 27**

- **GOBLIN MARKET**  
Gada Play House (FI) ing. gratuito
- **TRIO LANZINI**  
Aula Magna Ospedale di Careggi (FI) ing. gratuito
- **DHOAD - GITANI DEL RAJASTAN | H/EARTHBEAT**  
Teatro Puccini (FI) ing. 18€
- **CAPOLAVORI ALLO SPECCHIO | SUONI RIFLESSI**  
Sala Vanni (FI) ing. NP
- **TREKKING PER BAMBINI CON GUIDA (0-5 ANNI ACCOMPAGNATI)**  
**A CURA DI @BOSCOPEPAGOGICO**  
Monte Morello (Sesto Fiorentino, FI) ing. 25€

**LUNEDÌ 28**

- **VOCI DI DONNE NEL DELITTO MATTEOTTI**  
Teatro Puccini (FI) ing. 13€

**MARTEDÌ 29**

- **PRESENTAZIONE DI "LA FILOSOFIA DI BARBIE" DI SILVIA GRASSO**  
Libreria L'Ornitorinco (FI) ing. gratuito
- **FRANCO ARMINIO**  
Teatro delle Spiagge (FI) ing. 11,50€

**MERCOLEDÌ 30**

- **EAT ME | LA DEMOCRAZIA DEL CORPO**  
Cango Cantieri Goldonetta (FI) ing. 10€
- **INAUGURAZIONE 24/25 TEATRO VERDI**  
Teatro Verdi (FI) ing. 22€

**GIOVEDÌ 31**

- **CONFESSIONI DI UN MALANDRINO**  
Teatro di Fiesole (FI) ing. 40,25€
- **ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE - IL MUSICAL**  
Teatro Verdi (FI) ing. da 12€
- **HALLOWEEN OF MADNESS**  
Teatro Puccini (FI) ing. da 15€

Distribuiamo **Lungarno** in città a emissioni zero. Buona lettura!



**Corrieri in bicicletta**

Consegne veloci, sicure, cargo a Firenze

**329 644 71 69 - www.ecopony.it**

Quando due gruppi sconosciuti di bonobo si incontrano, sulle prime esibiscono paura e ostilità, e la giungla riecheggia di urla e grida. Abbastanza velocemente, comunque, le femmine di un gruppo attraversano la terra di nessuno e invitano gli stranieri a fare l'amore



# OTTOBRE DA NON PERDERE

## PRESENTAZIONE LUNGARNO OTTOBRE

+LAZY LAZARUS+CITTA' DESERTA

SABATO 5 OTTOBRE · CIRCOLO VIE NUOVE

Come ogni mese **Lungarno** sceglie gli spazi più interessanti di Firenze per presentare i suoi nuovi numeri con la solita formula che unisce i talk alla musica. È il turno del **Circolo Vie Nuove**, storica realtà nel quartiere di Gavinana da un po' di tempo risorta grazie all'instancabile lavoro dell'associazione **Belle Parole APS**, che produce con Lungarno questo evento. Tra gli ospiti del talk ci sarà anche



**Serena Becagli**, con il suo stupendo progetto artistico **Mamma Mia Museum** dedicato alla madre affetta da demenza senile. Per quanto riguarda la musica abbiamo un doppio concerto: il rock psichedelico e lisergico di **Lazy Lazarus** e l'affascinante *Space Cowboy Kraut* di **Città Deserta**, progetto di Annibale Records dietro a cui si nascondono Luca Landi, Mattia Gabbrielli e Fabio Ricciolo.

## A JAZZ SUPREME

DAL 4 OTTOBRE AL 12 DICEMBRE · SALA VANNI

Dopo l'anteprima primaverile sold out con **Alabaster dePlume**, a ottobre torna per l'ottavo anno consecutivo **A Jazz Supreme**, la rassegna di **Musicus Concentus** che porta a Firenze i migliori progetti della scena jazz contemporanea, diverse sfumature di un genere in continua evoluzione. L'ottava edizione si apre con due progetti inediti: il duo **Elias Stemeseder & Thomas**



**Morgan** (4.10, Sala Vanni), membri storici del Jim Black trio, che presentano in anteprima il loro disco di prossima pubblicazione, e il nuovissimo trio **EMEM** del collettivo formato da Simone Graziano, Francesco Ponticelli e Marco Frattini (11.10, Sala Vanni). Il giovane polistrumentista e produttore **Ze in the Clouds** (18.10, Sala Vanni) è invece il protagonista della terza serata con il suo album *Oportet 475*, uscito per la Tük Music di Paolo Fresu.

## DELIRANZA

11, 12 E 13 OTTOBRE · LIBRERIA ALICE

**Deliranza** è un festival ed una fiera dedicata alla minima, piccola e media editoria. Tre giorni che celebrano la musica, l'arte, i libri, lo stare insieme, fare rete e conoscere persone nuove, fare cultura e parlare di politica divertendosi e festeggiando. La **Libreria Alice** ospiterà dodici eventi tra talk, presentazioni e un laboratorio per piccoli umani, mentre la corte di **The Social Hub** sarà



protagonista con trenta case editrici, due dj set e una fotomatic molto speciale. La fiera è totalmente gratuita per le case editrici che partecipano e per il pubblico. **Deliranza** è ideato e organizzato da Libreria Alice ed è reso possibile grazie a The Social Hub, Gianni Romano e alle meravigliose persone che credono che la cultura e il fare rete renda il mondo un luogo più bello, divertente e accogliente per tutti.

## COLIN STETSON

MARTEDÌ 15 OTTOBRE · TEATRO CANTIERE FLORIDA

Autentico innovatore, **Colin Stetson** è un musicista capace di trasformarsi in un'orchestra, un acrobata del sax che con il suo stile suggestivo e intenso ha ridefinito i confini del jazz. Nel corso degli anni ha collaborato, dal vivo e in studio, con band e musicisti del calibro di Tom Waits, Arcade Fire, Bon Iver, TV On The Radio, Feist, Laurie Anderson, Lou Reed, Bill Laswell, Evan Parker, The Chemical Brothers, Animal Collective, Hamid Drake, LCD Soundsystem, The National, Angélique Kidjo, Fink e David Gilmore. Come solista ha sviluppato un suo stile personale e unico al sassofono e al clarinetto, unendo a una grandissima tecnica la capacità di coinvolgere ed emozionare. Stetson arriva al **Teatro Cantiere Florida** per presentare il suo ultimo album appena uscito *The love it took to leave you*.



## MIDDLE EAST NOW

DAL 15 AL 20 OTTOBRE · VARIE LOCATION DI FIRENZE

**Middle East Now** festival ritorna con la sua 15esima edizione a Firenze dal 15 al 20 ottobre 2024, al **Cinema La Compagnia**, al **Cinema Astra** e in altri spazi cittadini, con un programma multiforme di eventi, tra cinema, documentari, arte, mostre, teatro, musica, food, incontri e progetti culturali. Attraverso il programma cinema, le mostre e i talk il festival vuole riflettere sullo stato di crisi attuale,



approfondire il legame con il mondo naturale, condividere le storie di resistenza quotidiana, a Gaza e in tanti altri paesi dove si vive la quotidianità della guerra e provare, umilmente, a promuovere un futuro più equo. Oltre 35 titoli in anteprima, per un viaggio tra Afghanistan, Giordania, Libano, Iran, Palestina, Iraq, Siria, Egitto, Marocco, Tunisia, Turchia, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Sudan.

## H/EARTHBEAT FESTIVAL

DAL 4 OTTOBRE AL 7 DICEMBRE · VARIE LOCATION

Dal 4 ottobre torna l'**H/Earthbeat**, il festival dedicato alle musiche del mondo. Concerti, film, incontri, laboratori con grandi artisti italiani e internazionali in un nuovo viaggio nella world music che farà tappa in diversi luoghi tra Firenze, Campi Bisenzio, Fiesole e Bagno a Ripoli. Tra gli highlights, la potenza vocale di **Ginevra Di Marco** con **Enzo Avitabile**, la magia di **Peppe Barra** al Teatro Puccini, il fascino della musica della terra del Rajasthan con **Dhoad** e tanto altro. Il festival si apre il 4 ottobre al Teatro di Fiesole con un doppio appuntamento: la proiezione del docu-film *Fela, il mio Dio vivente* di Daniele Vicari, dedicato a **Fela Kuti** e il suo erede **Seun Kuti** che presenta l'ultimo album *Heavier Yet (Lays the Crownless Head)* in un incontro aperto al pubblico.



STACCA IL TUO POSTER!



Palazzo  
Medici  
Riccardi

5 Settembre 2024 | 7 Gennaio 2025

# E FU SERA E FU MATTINA

*La natura negli scatti di Valter Bernardeschi*

[palazzomediciriccardi.it](http://palazzomediciriccardi.it)



MUSEO  
musei // eventi // fi renze

IN COLLABORAZIONE CON



FOTOGRAFI  
DEL LEVANTE FIORENTINO



# IL CINEMA DOCUMENTARIO AL FESTIVAL DEI POPOLI

di Caterina Liverani

**U**na manifestazione arrivata alla sua 65esima edizione ma capace di rinnovarsi ogni volta e di rivolgersi a un pubblico sempre più vasto grazie alla sua programmazione che propone il cinema documentario in tutte le sue declinazioni. **Alessandro Stellino, che del Festival dei Popoli è direttore artistico affiancato da Claudia Maci alla direzione organizzativa**, ci racconta come inizia il processo di selezione di un evento così importante che avrà luogo a Firenze dal 2 al 10 novembre: «Abbiamo visto 1500 film. Un numero che costituisce un record senza precedenti. Il processo di selezione è partito a gennaio, non sono solo in questo compito ovviamente ma sento la responsabilità di essere uno spettatore attento per le opere che ci vengono proposte».

**I film d'apertura sono di grande attualità.**

«Apriremo con il film di Paolo Cognetti *Fiore mio*, un documentario sulla sua relazione con la montagna che riflette su una questione ambientale come la penuria delle risorse idriche, ma anche sulle scelte di vita: un viaggio di incontri e di persone che hanno scelto di vivere in montagna. Il 4 novembre, alla vigilia delle elezioni americane, proporremo *Homegrown* di Michael Premo che racconta da

vicino i suprematisti bianchi, gli elettori di Trump, con un documento eccezionale sull'invasione del Campidoglio del gennaio 2021».

**Ci sarà una importante retrospettiva di una cineasta di lunghissimo corso.**

«Renderemo omaggio a Judit Elek, regista ungherese nata a metà degli anni '30 che ci farà l'onore della sua presenza. È ancora molto attiva ma ahimè poco nota fuori dal suo paese. Le sue opere sono state restaurate dal National Film Archive ungherese. A partire dagli anni '60 si è occupata sia di cinema del reale che di finzione: una pioniera che incontrerà il pubblico in una Masterclass».

**Il cinema al femminile sembra essere un filo rosso che percorre tutta questa nuova edizione.**

«Abbiamo aperto una collaborazione con un collettivo di registe chiamato *The Purple Meridians* che già da tre anni è impegnato nell'inclusività e di cui fanno parte cineaste da tutto il mondo. La loro presenza al festival sarà autogestita e proporranno 5 opere girate da donne su temi di militanza decidendo direttamente che tipo di incontri fare. Sempre a proposito di autrici presenteremo in anteprima nazionale *Dahomey* di Mati Diop, che ha vinto la 74esima Berlinale. Una straordinaria regista emergente che in questa opera riflette in maniera critica sull'eredità coloniale, sulle opere sottratte dalla Francia al Benin.

Più del 50% dei film proposti quest'anno sono stati girati da donne».

**Tra le novità c'è una nuova sezione che si chiamerà Discoveries.**

«Affiancherà il concorso ufficiale e raccoglierà cortometraggi e mediometraggi realizzati da giovani autori che sperimentano linguaggi differenti. Ci sta molto a cuore la freschezza dello sguardo dei nuovi talenti, è anche in quest'ottica che abbiamo potenziato *Popoli for Kids and Teens*. Lo scopo è creare nei giovanissimi spettatori un dialogo col cinema documentario».

**Questo è testimoniato anche dallo spazio dato alla musica.**

«Certo! Posso anticipare che avremo un film sui Beatles intitolato *Things we said today* sul loro concerto di New York del 1965. Il film si concentra sull'attesa di tre giovani fan».

**Tra le anticipazioni mi ha colpita il titolo di un film su un argomento controverso come la corrida.**

«Albert Serra, l'autore, è un talentuoso regista catalano a cui abbiamo voluto fare un omaggio. Presenteremo i suoi lavori meno conosciuti che hanno a che fare col cinema del reale. Il film *Afternoons of solitude* farà discutere perché affronta un rituale di morte con un personaggio che recita, il torero, e uno che non lo fa, ovvero il toro. Lo spettatore ne trae le somme».

# IO LA CONOSCEVO BENE

di Caterina Liverani

**U**n film italiano. Un diamante che è rimasto incastrato nelle pieghe della memoria collettiva del pubblico probabilmente a causa del tema difficile, dell'autore scomparso prematuramente e dello straordinario successo che ha avuto la sua interprete in pellicole che lo hanno succeduto. **Io la conoscevo bene** (1965), diretto da Antonio Pietrangeli e interpretato dall'allora ventenne Stefania Sandrelli, è la storia di una giovane parrucchiera, Adriana, che giunta a Roma dalla provincia di Pistoia prova a sfondare come attrice. Messa alla prova dalla durezza dell'ambiente, dalla meschinità degli uomini di cui si innamora e dalla solitudine in cui si ritrova suo malgrado, la giovane deciderà di mettere fine alla sua esistenza.

*Io la conoscevo bene* è al centro di un'ottima analisi fatta dalla critica cinematografica Elisa Baldini nel suo ultimo libro, che prende il titolo dal film, recentemente edito da Gremese Editore nella collana I migliori film della nostra vita.

**Questa collana permette all'autore di esplorare un film che ha segnato la sua vita. Perché hai scelto proprio *Io la conoscevo bene*?**

«È un film che naturalmente ho sempre amato, fino da quando lo vidi da studen-

tessa al Dams di Bologna. Oltretutto, mi ha permesso di approfondire la cinematografia di Pietrangeli che purtroppo è un autore di cui si parla poco, benché nei manuali di storia del cinema sia spesso ricordato per il suo sguardo sull'universo femminile. *Io la conoscevo bene* è senz'altro il suo capolavoro e quello che mi ha sempre colpito di questa pellicola è la sua incredibile modernità: il ritratto di una donna a tutto tondo e senza giudizio. Lo sguardo di un entomologo».

**Un po' come Emile Zola.**

«Esatto! Antonio Pietrangeli è stato letterato e traduttore oltre che regista e conosceva benissimo l'opera di Zola. In generale è un film che mi fa pensare alla giovinezza dei miei genitori e a come l'ho vissuta attraverso le foto dei loro album. Negli anni del Boom i figli di coloro che avevano fatto la guerra si sono ritrovati con l'opportunità di avere una vita completamente diversa. Guardando le foto di mia madre, coi suoi bei vestiti e le acconciature sempre diverse ho pensato a un'identità che si doveva costruire. Trovo che lo smarrimento e la costruzione del sé siano al centro della pellicola».

**Nel film, Adriana ha il volto di Stefania Sandrelli, un'icona del cinema mondiale nata in Toscana, che presto rivedremo nel nuovo film di Paolo Sorrentino. Quanto c'è di Stefania in Adriana?**

«Pietrangeli aveva colto il carattere di Sandrelli e lo sentiva risuonare nel personaggio di Adriana che era stato scritto a seguito di una inchiesta fatta nell'universo delle starlette del momento. Molte delle espressioni e dei gesti caratteristici della sua recitazione in futuro si scorgono per la prima volta in questo film. Certa critica fraintese ritenne il film una sorta di biografia della sua interprete, essendo all'epoca Stefania Sandrelli un'attrice giovane, venuta dalla provincia e con una relazione burrascosa con un uomo sposato. Fu un'interpretazione completamente errata e la carriera di Sandrelli ne è prova».

**Un ruolo centrale nel film è dato dalla musica.**

«La pellicola avrebbe dovuto intitolarsi *Il giradischi*. Pietrangeli riteneva che le canzonette, così come vengono fruite da Adriana (compulsivamente tramite un piccolo giradischi appunto) fossero pura distrazione. Un modo per non pensare e riempire il silenzio. C'è poi da notare che ci sono quasi esclusivamente canzoni d'amore (Mina, Luigi Tenco, Ornella Vanoni) che raccontano di grandi passioni, in totale contrasto con la solitudine della protagonista».

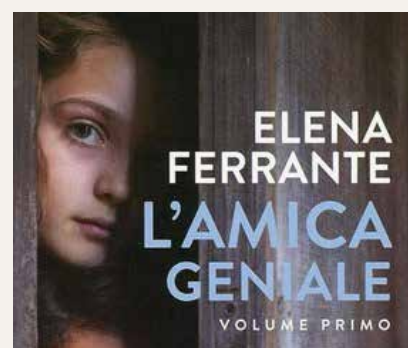
L'autrice presenterà il volume a **Palomar Casa della Cultura a San Giovanni Valdarno l'8 ottobre alle 16.**

## SCRITTO SULLO SCHERMO

### L'amica geniale

**I**l libro più bello di questo millennio secondo il New York Times Book Review. Un grande romanzo italiano popolare, criminale, struggente, scorretto e passionale. L'Italia degli ultimi settant'anni raccontata da un punto di vista femminile e brutale che, da fanciullesco, diviene cinico e disincantato. Un grande successo televisivo che ha reso, quasi sempre in modo impeccabile, giustizia allo spirito del racconto, nato dalla collaborazione di Raifiction e HBO alla cui regia si sono alternati Saverio Costanzo, Alice Rohrwacher e Da-

niele Luchetti. La quarta e ultima stagione, in uscita l'11 di novembre, è diretta da Laura Bispuri. Non sarà facile vedere sullo schermo Lilia ed Elena mature e prossime alla vecchiaia ma è parte del processo che ha reso grande questa storia: attraversare una vita insieme, anche se spesso distanti e in conflitto, con la consapevolezza per le due amiche di essere l'una lo specchio dell'altra. Più che sorelle e molto più che amanti Elena e Lenù sono state le due parti di un tutto che ha riguardato anche noi. Ci mancheranno.



# Arcimboldo

di Niccolò Protti

È semplice: ti indico dei posticini (di solito) dove andare a mangiare che hanno il loro perché. A volte per la storia, altre per l'esperienza, altre per le persone. Oggi, per presidiare i confini (della mia adolescenza).

## Mastrella: la pizza di/al/sul confine

**S**ono un fan dei confini, soprattutto di quelli sbiaditi: sarà perché me li sento dentro, perché non li capisco e allo stesso tempo li capisco benissimo, perché hanno quella capacità di insinuare il dubbio, perché scrivere "sono un fan dei confini" senza dare, appunto, un confine all'interpretazione della frase, lascia aperte tante di quelle possibilità da creare disordine.

Su questo lembo di terra e ghiaia ho passato tante notti: quando ero un ragazzo e non ci pensavo, mi bastavano una striscia di pizza iconica, una bibita, una manica di rintronati e fine, era fatta. Estate o inverno, dentro o fuori, il **Forno Mastrella di Agliana** ha rappresentato e rappresenta un collante tra l'adolescenza e l'età adulta, tra Prato e Pistoia, tra il blu e l'arancione. La sua pizza di frontiera è un abbraccio, il suo spazio esterno è quell'ambiente dove sotterrare l'ascia di guerra del campanilismo stiracchiato, dove rombano le marmitte dei motorini, dove gli uomini virili sgommano e ti tempestano di sassi. Qui il tempo assume una dimensione distesa, riposante, il dolce far niente tra chiacchiere, nebbia e sempre quel paio di gradi in meno che sono croce e delizia. **L'odore del pane, tutti gli uomini imbiancati e di bianco vestiti, un candore nuziale.**

Sono convinto che tutti abbiano un Mastrella di riferimento: un porto sicuro dal valore simbolico – a prescindere dalla pizza –, che di notte ti accoglie senza farti domande, nella gioia e nel dolore. E infatti eccomi qui, alla zitta, che mi crogiolo nella nostalgia e nella beata solitudine. La manica di rintronati è andata incontro al futuro, mentre il presente è ancora qui: un po' nostalgico, un po' speranzoso, un'emozione viola senza connotati.

*Consigliami un posticino perfetto per Arcimboldo. Scrivimi su IG o a niccolo.lungarno@gmail.com*

## Brevi Cronache Librarie

Racconti Fiorentini  
con la scusa di un Libro

di Carlo Benedetti

«Il sentiero 7 parte da Ontaneta: come ci arriviamo ad Ontaneta io e te?»

«Vuoi vedere la cascata o no? Sei tu che mi hai fatto una testa così: l'acqua, il fiume, la natura».

Erano appena le dieci e litigavano. Avrebbero dovuto essere in treno verso Dicomano dove probabilmente un autobus li avrebbe portati a San Godenzo. Si erano alzati alle otto anche se era sabato, avevano camminato fino all'unico negozio che vendeva scarpe da trekking fra il Duomo e via Arnolfo: l'avevano ovviamente trovato chiuso. Avevano ripiegato su un caffè di incoraggiamento che le nuvole stratiformi – grigie e alte sui tetti di Firenze – raccomandavano. Il bar all'angolo di Fra' Giovanni Angelico era sempre aperto, lui se lo ricordava bene, ci aveva fatto colazione per anni. Avevano chiesto caffè e saccottino alle mele, entrambi. Lei avrebbe voluto pagare, ma lui si era innervosito. Si erano seduti a guardare gli autobus: «Il 14 mi ricorda quand'ero bambino e stavo qui dietro». Lei l'aveva squadrate con stizza, sempre perso nei ricordi. Era la seconda settimana di ottobre e il meteo diceva che forse avrebbe piovuto, ma entrambi si erano subito resi conto che non potevano permettersi una discussione sulla pioggia. Non ne sarebbero usciti. C'era un numero crescente di cose alle quali il loro equilibrio non avrebbe retto, si dicevano da soli, in doccia.

Il negozio aprì e in qualche modo il vecchio commesso riuscì a non dire che pessima idea fosse un trekking con delle scarpe appena comprate. «Non hai mai avuto il 40, perché adesso vuoi il 40?» le chiedeva lui. Uscirono con gli zaini carichi, riuscendo a malapena a prendere un autobus per la stazione: d'improvviso, le gocce rigarono i finestrini.



**Ingeborg Bachmann**  
*Tre sentieri per il lago e altri racconti*  
Adelphi, 1994 – 12€

JULIETTE MINCHIN

MARTA ROBERTI



Uccello (particolare), Marta Roberti, 2024; Vitroli Scouffe (cera, particolare), Juliette Minchin, 2024. Photos by Cinesudio Italy. Grafica: BCO [Bureau Chastagnaret Debaug]

# RIVELAZIONI

28.06.2024

27.10.2024

Giorni di apertura:  
Dal lunedì alla domenica  
*Chiuso il martedì*

Per visite guidate scrivere a  
[info@museosantorsola.it](mailto:info@museosantorsola.it)

@ museo.santorsola  
[museosantorsola.it](http://museosantorsola.it)

EX CONVENTO DI SANT'ORSOLA  
VIA GUELFA, 21 - FIRENZE

M U S E O  
SANT'ORSOLA  
FI R E N Z E





# ABITARE L'ARCHIVIO RESIDENZA DI SPERIMENTAZIONE ESOEDITORIALE

di Vittoria Brachi · foto di Filippo Marietti

**N**el complicato intreccio delle programmazioni culturali *TAB/ Take Away Bibliographies* e Archivio Luciano Caruso si incontrano in un territorio quasi del tutto inesplorato: quello dell'esoeditoria. Grazie al loro progetto *Abitare l'Archivio*, quest'anno alla sua seconda edizione, tre tra le organizzatrici della call Rita Duina – progettista e ricercatrice di studi urbani, Azzurra Gasparo – storica dell'arte e progettista culturale, e Barbara Cinelli – professoressa di Storia dell'Arte Contemporanea, hanno offerto una residenza a quattro figure (**un\* storic\* dell'arte e curatore/curatrice, un\* artist\*, un\* graphic designer e un\* ricercatore/ricercatrice**) che si dividerà in un ciclo di tre lezioni e visite guidate, culminante nella produzione di una fanzine finale. Il progetto è promosso da Archivio Luciano Caruso e Tab I Take Away Bibliographies in collaborazione con Concretipo. La collaborazione tra il collettivo TAB e l'Archivio Caruso inizia nel 2021, con un progetto dal titolo omonimo *Abitare l'Archivio*. Tre anni fa, le organizzatrici avevano pensato di creare il prototipo di una residenza, un workshop bibliografico per amatori e curiosi, attività per le scuole e pratiche di creazioni di libri d'artista, come quelli prodotti dallo stesso Luciano Caruso, artista, poeta e

studioso che ha segnato a tutto campo la storia dell'esoeditoria: come artista, come poeta e come intellettuale. **Il concetto di bibliografia, attorno a cui ruota il tema della residenza, è inteso in modo speculativo:** elementi comuni uniscono il lavoro archivistico di Caruso a quello svolto da TAB, permettendo la formazione di un binomio culturale attorno ai temi della poesia visiva e dell'artefatto esoeditoriale. Il gruppo, infatti, si occupa di pratiche riguardanti fonti desuete, per pensare e lavorare con l'archivio, progettando un format che ne permetta la condivisione. Uno dei punti che sono stati sottolineati da Barbara Cinelli riguarda proprio l'aspetto pratico del lavorare in archivio, spiegando che questa professione ha **confini sfumati che devono essere messi in luce e compresi**. Lo stesso libro d'artista di Caruso, base e modello della produzione in residenza, diventa, così, oggetto di studio: fondendo la realtà della ricerca bibliografica alla pratica artistica, questo manufatto è una vera e propria mostra, ibrido di libro e opera, i cui confini imprecisi toccano il tema bibliografico, della produzione del genio artistico e della capacità di organizzazione grafica e manuale. Insieme alle lezioni tenute da Silvia Bignami, Francesco Ciaponi e Paolo Parisi, aperte al pubblico, i quattro partecipanti saranno ospiti di importanti istituzioni del territorio. «Questo – affer-

ma Rita Duina – consente al progetto di creare una costellazione di realtà culturali diverse che collaborano, con il loro racconto, allo sviluppo della residenza». All'edizione corrente parteciperanno in qualità di istituzioni esterne la Stamperia del Bisonte e la Galleria d'Arte Frittelli. La residenza porta a confrontarsi con il concetto di "bibliografia attiva", elemento che deve scardinare quella che Barbara Cinelli definisce «l'idea accademica perniciosa che la bibliografia sia qualcosa di calato dall'alto», come qualcosa di utile alla ricerca solo se fatta da altri. «L'idea di TAB è di **esplorare un archivio in cui la bibliografia diventi uno strumento di esplorazione e arricchimento**». Il risultato di questa esperienza sarà la produzione di una fanzine, prodotta grazie agli spazi offerti dallo studio (tipo)grafico Concretipo, con cui TAB e l'Archivio Caruso hanno collaborato anche nella precedente edizione. Questo manufatto avrà una complessità tale da far emergere la creatività dei quattro partecipanti che, come collettivo, nella collaborazione e nello scambio con insegnanti e collaboratori, sarà affiancato nella realizzazione dell'opera finale tramite indicazioni e supporto continui: dalla consultazione di modelli, a consigli riguardo le possibili restrizioni, portando a sfruttare a proprio vantaggio anche ciò che è percepito come una mancanza.

# NINO GVILIA LA CREATURA MAGICA DI GIULIA DEVAL

di Leonardo Cianfanelli - foto di Luce Berta

**G**razie al coraggio degli amici di **Affektenlehre**, mercoledì 16 ottobre arriva nel magnifico **GADA** di Sant'Ambrogio **Nino Gvilia**, affascinante creatura plasmata da **Giulia Deval**. «Nino Gvilia è un personaggio immaginario» ci racconta Giulia, «nata a Poti, vicino a lago Paliastomi in Georgia, ha una diversa identità nazionale e poetica da me. Costruirla è stato per me un esperimento per riflettere sul potere delle canzoni - oggetti non presenti nell'ambito legato alla sound art in cui lavoro abitualmente - e giocare con gli stilemi sonori e testuali della folk song». Oltre al folk, nella musica di Nino Gvilia ci sono anche minimalismo, nastri magnetici, field recordings e campionamenti per un risultato molto difficile da etichettare. «Per la natura del progetto, il testo ha una grande centralità, mi inter-

essa trovare dei modi per farlo vivere ed emergere con il suono e le soluzioni che nascono si costruiscono un po' da sé. Mi interessa in particolar modo la composizione dei momenti corali, l'ecosistema di suoni e parole che è possibile creare con tante bocche. Per il resto si tratta sostanzialmente di ballate che nascono in modo spontaneo e che rappresentano forse una parte più immediata del mio processo creativo».

Qualche coordinata per inquadrare meglio questo mondo, però, Giulia riesce a darcela: «Sicuramente **David Byrne** e senza dubbio l'artista contemporaneo **Ragnar Kjartansson**, ma anche **Sandy Denny**, **Ed Askew**, **Nick Drake** o musiciste contemporanee che amo profondamente come **Jenny Hval**». Un concerto fiorentino che si preannuncia magico: «Suonare nella Chiesa di San Francesco dei Macci a Firenze credo sarà davvero bellissimo» conclude Giulia, «con me un gruppo che è costituito da persone con



cui condivido un autentico pezzo di vita e che hanno contribuito in modo significativo alla costruzione dell'album: parlo in particolare di **Zevi Bordovach** e **Pietro Caramelli**, polistrumentisti che hanno lavorato ad arrangiamenti e produzione, a cui si aggiungono **Giulia Pecora** al violino e **Clarissa Marino** al violoncello».

## ROCK CONTEST CONTRO RADIO LE NOVITÀ DELLA 36° EDIZIONE

di Martina Vincenzoni

illustrazione di Alessandro Baronciani

**Q**uando si parla di contest musicali non è raro incontrare sguardi perplessi e resistenze rispetto alla qualità dell'offerta, alla tossicità della competizione, ai meccanismi di voto e alla partecipazione del pubblico. Ma esiste un'eccezione: il **Rock Contest Controradio**, quest'anno alla **36° edizione**. A parlare per lui sono, innanzitutto, i tanti **nomi che vi hanno esordito negli anni**: Samuel e Boosta dei Subsonica, Irene Grandi, Stefano Bollani, fino ai più recenti Emma Nolde, Lucio Corsi, Lammante. Praticamente il cartellone di un festival. Inoltre, il Rock Contest ha alzato la posta, offrendo non **solo premi in denaro e produzioni (per un valore totale di 15.000 euro)**, ma anche la **possibilità di esibirsi su palchi italiani non così semplici da raggiungere per gli esordien-**

ti. Tra essi sono già stati annunciati **LARS Rock Fest**, **OffTune Festival**, **WOM Fest**, **Ferrara Sotto Le Stelle**. Il contest rimane una vetrina importante anche in ambito discografico, vista la partnership con **Woodworm Label**, **La Tempesta Dischi**, **AudioGlobe**, **Picicca**, **Black Candy Records** e **Locusta Booking**.

Ma come funziona? Le trenta band selezionate si esibiranno **a partire dal 24 ottobre** in cinque serate eliminatorie e due semifinali, fino ad arrivare alla **finale del 7 dicembre al Viper Club**. Il voto online del pubblico si aggiungerà a quello di una giuria di addetti ai lavori. Oltre al "podio" dei primi tre classificati, saranno premiati il brano che meglio rappresenta la condizione giovanile (**Premio Fondo Sociale Europeo/Giovanisi**), quello con i più spiccati valori di impegno sociale (**Premio Enrico Greppi "Erriquez"**) e la migliore canzone in italiano (**Premio Ernesto De Pascale**). Novità per l'edizione 2024 è il **Premio MITA - Made in**



**Italy Tuscany Academy**, assegnato al progetto che meglio curerà nel complesso l'impatto visivo nei costumi, nelle foto e nelle grafiche realizzate. La manifestazione si aggiorna ogni anno cercando di raggiungere e valorizzare le diverse forme che l'espressione artistica e musicale può assumere.

# FRASTUONI

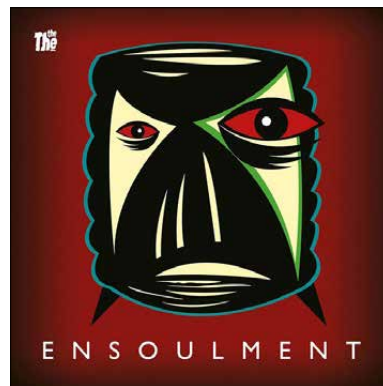
di Leonardo Cianfanelli



**MJ LENDERMAN**  
**MANNING FIREWORKS**  
(ANTI)



**SUUNS**  
**THE BREAKS**  
(JOYFUL NOISE)



**THE THE**  
**ENSoulMENT**  
(CINEOLA/EARMUSIC)

Oltre a una discreta dose di disagio, gli Appalachi americani ci portano il nuovo album di **MJ Lenderman**, *Manning Fireworks*, approdato sulla storica label **ANTI**. Il chitarrista spilungone, già attivo da tempo con gli amati **Wednesday**, continua la sua fertile carriera solista e sceglie le montagne per confezionare il suo disco della consacrazione, carico di nostalgia dell'alternative americana anni '90 e di deliziose note sgangherate, con testi fatti di personaggi sfigati, familiari più per le loro disgrazie che per i successi, e osservazioni acute sulla vita e sulla cultura. Il suono di *Manning Fireworks* è crudo e mescola elementi di rock, blues e folk, un'opera contagiosa e senza tempo, che suona benissimo oggi e continuerà a farlo tra dieci anni. Il migliore album di Lenderman fino a oggi.

Inquietanti, alieni, spigolosi sono le prime parole che ci vengono in mente pensando ai canadesi **Suuns** e all'incredibile viaggio che ci hanno fatto fare in più di quindici anni di carriera. Un'evoluzione astratta che sembra non fermarsi nemmeno con l'ultimo lavoro *The Breaks*, un altro mondo straniante senza alcun riferimento certo, dove è bello abbandonarsi e perdersi, creato e assemblato tra innumerevoli ore di viaggi in aereo, escursioni in macchina, tour in furgone e scambi di messaggi. **Ben Shemie**, con la sua voce ultraterrena ma sempre riconoscibile, ci conduce in territori eterei di dream-pop, fatti di loop, synth glaciali, bassi dubstep e una tonnellata di campioni. Con questo album i Suuns indulgono ancora in equilibrio sul bordo di un enorme buco nero, invitando a unirli a loro.

In pochi avrebbero scommesso sul ritorno dei **The The** dopo il ritiro qualche tempo fa del loro leader **Matt Johnson**, causato da problemi di salute mentale e crisi artistica. C'è voluto lo shock della pandemia e un difficile intervento chirurgico alla gola per riaccendere la fiamma di Johnson fino a questo *Ensoulment* che ne conferma stile e talento smisurato, in un eccentrico e poco etichettabile frullato alternative rock. L'album è un crocevia tra intense diatribe politiche e riflessioni più personali, marchio di fabbrica della band che qui risalta ancora di più. Nonostante i toni oscuri e disperati, questo album alla fine funziona come un rimedio calmante per le nostre preoccupazioni collettive, grazie anche alla stupenda voce ritrovata da Johnson dopo l'esilio forzato che si era autoimposto.



## FRASTUONI SU INSTAGRAM

La playlist di Frastuoni è su Spotify. Aggiornata settimanalmente, contiene una **selezione dei migliori brani** sia italiani che internazionali, in linea con i gusti della rubrica. Scansiona il QR code per seguire la pagina Instagram e gli aggiornamenti della playlist.

LA FABBRICA DI BRACCIA

# POLAROID

IL LIBRO



ISTANTI QUOTIDIANI DI RIFLESSIONI ESISTENZIALI

Acquista la tua copia su  
[tabloidcoop.it/shop/](http://tabloidcoop.it/shop/)

Lo VOGLIO ↘



CON DONIGA DI DETTAGLI YURI SPIEGA A ESTER  
COSA DOVREBBE FARE, E COME, PER ESSERE UNA  
VERA FEMMINISTA.



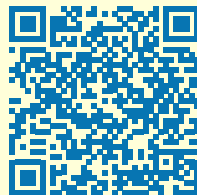
PER QUANTO PISTA ESSERE INCONTINENTE IL DILUVIO  
E DOPO IL CICLO, DAVEY HA IMPARATO CHE  
SOPRA LE AVVOLGE IL SOLE BASSA LA PIPIRE.



ETA' AGEVIA DI NON POTER AVER UN PASSATO  
MIGLIORE DI QUELLO CHE HA AVUTO E SI  
CONCENTRA SUL PROPRIO FUTURO.



IL RASOIO DI GERARDO DECIDE DI  
SCARICARSI CON IMPEZZABILE TEMPISMO.



G. RETA A VOLTE SENTE DI VIVERE IN UN  
MONDO DIVERSO DA QUELLO DEGLI ALTRI.

**Lungarno**  
mensile gratuito di arte e cultura a Firenze

Edizioni  Tabloid

# MISTICHE “RIVELAZIONI”, AL FUTURO MUSEO SANT’ORSOLA

testo e foto di Gaia Carnesi

**A**l futuro Museo Sant’Orsola gli spazi ancora in riqualificazione sono già animati dall’impronta di artisti contemporanei. In attesa dell’apertura ufficiale prevista per il 2026, **Rivelazioni** è la seconda mostra in corso presso l’ex convento diretto da Morgane Lucquet Laforgue. In spazi ibridi, **Marta Roberti** e **Juliette Minchin** espongono, fino al 27 ottobre, le loro opere *site-specific*. Con *Aure*, Roberti propone una prosecuzione degli affreschi cinquecenteschi della chiesa interna originaria in cui sono esposti. Attraverso disegni assemblati e composti da fogli di preziosa carta in fibra di gelso di gambi, proveniente da Cina e Taiwan, si ispira alle agiografie dei santi. L’autoritratto è per l’artista strumento di narrazione, in cui la nudità sottolinea la liberazione del corpo, in un rapporto tra divino e femminile. Il suo progetto artistico prosegue nei sotterranei dell’edificio

con una suggestiva selezione di disegni incisi su carta grafite, retroilluminati e animati con video *stop motion*.

Juliette Minchin sceglie invece la cera come elemento protagonista effimero delle sue opere. Tracciando un percorso mistico tra l’ex spezieria e la chiesa esterna, la sua prima installazione orbita attorno allo scavo archeologico e alla presunta tomba della Monna Lisa. Drappeggi di cera invadono come nuvole gli spazi, lasciando immaginare un vento surreale. Nella seconda area pareti e lampadari candela, realizzati su telai metallici, vengono accesi ogni giorno, rendendo l’opera in perpetua metamorfosi. L’esperienza sensoriale rimanda agli antichi rituali liturgici praticati in questo luogo. Il futuro museo è in movimento e vedrà alternarsi diverse realtà culturali fiorentine, coinvolgendo la danza il 6 ottobre con la Compagnia degli Istanti e il 12 con un’apertura gratuita per la giornata del contemporaneo.



## MUSICA DIFFUSA

L’ORT NEI  
QUARTIERI DI FIRENZE



OTTOBRE  
NOVEMBRE 2024

ORCHESTRA  
DELLA TOSCANA

concerti a **ingresso libero** con prenotazione

**16 OTT LA QUINTA DI ČAJKOVSKIJ** Q2

Orchestra della Toscana

Diego Ceretta direttore

PĚTR ILIČ ČAJKOVSKIJ Sinfonia n.5 op.64

Nelson Mandela Forum (Campo di Marte) h 21:00

**18 OTT LE STAGIONI DI VIVALDI** Q4

Orchestra della Toscana

Giacomo Bianchi concertatore e violino

ANTONIO VIVALDI Le quattro stagioni

Palazzo Wanny (via del Cavallaccio, 18-24) h 21:00

**PRENOTAZIONI** sul sito **eventbrite**

oppure scrivendo una mail a

**teatro@orchestradellatoscana.it**

Info tel. 055 0681704

**orchestradellatoscana.it**



AUTUNNO  
FIorentINO  
2024



Durante i concerti sarà possibile fare una **DONAZIONE** per offrire un pasto caldo a chi ha più bisogno a sostegno delle mense **Caritas**

in collaborazione con



# OROSCOPO

## per Mostri e Conoscenti

scritto e disegnato da Diego Gabriele



*Cara lettrice e caro lettore, non ti senti rappresentato dal tuo segno? Questo mese puoi essere Alberto!*

**Alberto** (32 ottobre)

Alberto è una persona sorridente, gli piace vestirsi da orso e ha fidanzate e fidanzati che gli vogliono bene. Nel tempo libero colleziona matite con i nomi delle aziende e una volta ha vinto una spalla di prosciutto alla Sagra dei Cacciatori di Chiocchio. Non cercare per forza l'approvazione della società.

### ARIETE

21 marzo-19 aprile



Samanta un giorno decise di affacciarsi dal terrazzino di casa urlando in tutte le direzioni. Ricevette molte risposte: alcune erano interessanti, altre meno. Decise di prendersi del tempo. Caro Ariete, fai altrettanto.

### TORO

20 aprile - 20 maggio



Caro Toro, hai Empoli e i Biscotti Secchi in opposizione: è bello avere pianeti così in opposizione! Puoi dare la colpa a loro per qualsiasi cosa negativa senza rinunciare alla tua sensibilità.

### GEMELLI

21 maggio - 20 giugno



Sandro si svegliò con molta grinta e decise di indossare il suo grande mantello fucsia da supereroe: quel giorno, addirittura, veniva accolto nei negozi con un saluto! Caro Gemelli, tutto va per il meglio.

### CANCRO

21 giugno-22 luglio



Indossata la sua maglietta preferita, Martino decise di correre alle Cascine. Prima di partire esitò un attimo, vide davanti a sé tutta la sua vita scorrere, ma non si fece spaventare e partì, arrivando fino all'Indiano. Cancro vai avanti!

### LEONE

23 luglio-23 agosto



Domenico ama costruire oggetti superflui: un ventilatore a pedali, un gambero di legno che si muove, una stampella alta due metri, un albero di ferro con i vecchi cd appesi per cacciare gli uccelli. Leone prova a capire perché Domenico fa tutto ciò.

### VERGINE

24 agosto-22 settembre



Beatrice era in fila sui viali. Tirò giù il finestrino e chiese all'auto più vicina di abbassare il suo. "Ma secondo lei aveva senso il dinosauro in Tree of Life?" la risposta non le piacque. Vergine, cerca comunque il confronto.

### BILANCIA

23 settembre-22 ottobre



Luisa lavora come psicologa per piante. Va tutto per il meglio: i baristi le disegnano cuori nel cappuccino e il feed di Instagram sembra onesto. Rimane solo il problema delle tarme nel cassetto della biancheria. Bilancia, ti è rimasto poco da risolvere.

### SCORPIONE

23 ottobre-21 novembre



Lorenzo decise di salutare Martin il Tappo, Federica il grumo di polvere e Tobia il nastro adesivo. Uscendo dalla scatola scopri che fuori c'erano altri oggetti con cui parlare, e sembravano molto felici. Scorpione il tuo mondo non è tutto qui.

### SAGITTARIO

22 novembre-21 dicembre



Gianni l'elettricista di Scandicci si vestì floreale, si caricò sulla schiena una grancassa e iniziò a cantare canzoni romantiche. Era felice. Sagittario tutto va bene, ma non farlo notare troppo.

### CAPRICORNO

22 dicembre-19 gennaio



Spazzolino da denti di legno con setole al carbone o spazzolino di plastica con testina sostituibile? Guido rimase per tre giorni al supermercato, si confrontò con i commessi che fecero gli straordinari per lui. Capricorno, la soluzione è chiara.

### ACQUARIO

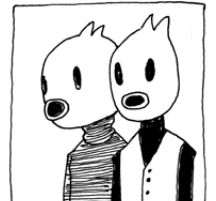
20 gennaio-19 febbraio



Maristella aveva un tubo di gomma, una ruota dentata e del lievito da dolci: aveva tutto quello che gli serviva per creare un mostro gigante. Acquario hai tutte le carte in regola, vai dritto al punto.

### PESCI

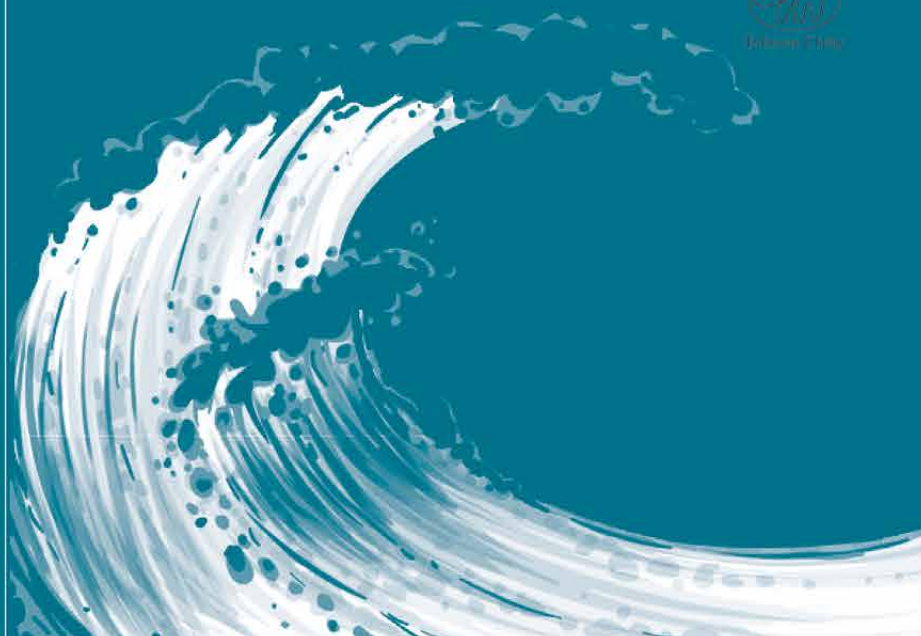
20 febbraio-20 marzo



Tito si era appassionato di galeoni: le vele con il teschio, i pirati e poi la polena con la Sirena. Decise di ordinarne uno su internet: 40 metri di Galeone che vennero consegnati in 24 ore a Montespertoli. Pesci non essere troppo precipitoso sulle scelte.

Gabriele Ametrano  
*Nessun porto terrà  
lontana la tempesta*

Poesie



«Non chiederci la parola»  
scriveva Eugenio Montale,  
«non domandarci la formula  
che mondi possa aprirti».  
Da questa consapevolezza  
nasce questa silloge, dalla  
convinzione che la poesia  
si ponga al margine di una  
contemporaneità che vive  
di personali percorsi  
condivisi. Ma se instabili  
e confusi sono i sentimenti  
nel nostro tempo, vigile  
e presente è il linguaggio che  
descrive la loro forma e gli  
dona un contorno preciso.  
Come una cornice su un  
quadro astratto, così le poesie  
di questo lavoro lasciano  
che il contenuto si unisca al  
sentimento vissuto dal lettore.

Con due interventi di  
Simone Innocenti  
e Vera Gheno

In libreria dal 16 ottobre



Edizioni Clichy

# ESTATE FIORENTINA

[www.estatefiorentina.it](http://www.estatefiorentina.it)